

Il contagio riprende a salire: in Liguria indice Rt a 1,1

Tre nuovi Open night per fare più vaccinazioni

L'ANALISI

ALESSANDRA PIERACCI
GENOVA

«Oggi in Liguria abbiamo raggiunto il milione e mezzo di dosi somministrate e dopo il successo di giovedì sera abbiamo deciso di programmare 3 nuove open night mercoledì 21, giovedì 22 e venerdì 23 luglio dalle 19 alle 22, tranne che in Asl 2, dove l'orario sarà dalle 20 alle 23. Durante le tre serate sarà possibile effettuare senza prenotazione la prima dose del vaccino Pfizer o anticipare la seconda dose Pfizer se la prima è stata fatta almeno 21 giorni prima, o di Moderna se la prima è stata fatta almeno 28 giorni prima». Così il presidente della Regione e assessore alla Sanità Giovanni Toti

ha commentato ieri l'andamento della campagna vaccinale. «Anticipando la seconda dose potremo garantire una maggiore copertura a chi ha già effettuato la prima - ha spiegato -, soprattutto per quanto riguarda le varianti». Le vaccinazioni verranno effettuate in Asl1 mercoledì al Palafiori di Sanremo, giovedì al Palasalute di Imperia e venerdì a Pallavicini a Camporosso, in Asl2 al Terminal Crociere di Savona. All'open night di giovedì si sono vaccinate 2.046 persone (quasi 500 in più rispetto alla prima open night). Si è arrivati quindi a 1.509.357 dosi somministrate (l'87% delle scorte). Ieri sono state fatte 13.618 vaccinazioni. Gli immunizzati sono 576179.

Intanto continuano ad aumentare i positivi e l'incidenza e c'è ancora un morto per Covid, una donna di 87 anni



Contagiati in crescita ma stabili i ricoveri e le Terapie intensive

deceduta al Galliera il 14 luglio, che porta il numero delle vittime a 4.355. Restano stabili i ricoveri. I nuovi contagiati sono 54, l'1,9% dei 2838 tamponi molecolari effettuati, l'1% considerando anche i 2562 test antigenici rapidi: nella giornata precedente le percentuali erano 1,32 e 0,74. L'incidenza media regionale questa settimana è salita a 14 casi ogni 100 mila abitanti (7 nel savonese, 18 nello spezzino, 12 nell'imperiese e 10 in provincia di Genova). Nell'ultimo report settimanale Iss-Ministero della Salute l'indice Rt è pari a 1,1. Il monitoraggio settimanale della fondazione Gimbe segnala un balzo del 104,4% dei nuovi casi, anche se resta bassa l'occupazione dei posti letto in ospedale di media e bassa intensità resta all'1% e quella dei posti in terapia intensiva al 3%. «Con la diradazione delle misure di distanziamento sociale ci aspettavamo un'inversione di tendenza dopo aver raggiunto, alla fine di giugno, una bassa circolazione del virus - spiega Filippo Ansaldo, direttore generale di Alisa -. Ma abbiamo solo 2 ricoveri medi al giorno, contro i 60 durante il picco pandemico. Rispetto ai ricoverati, 2 su 3 non risultano vaccinati e solo 1 su 10 è stato vaccinato con entrambe le dosi». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SOMMINISTRATE CIRCA 120 DOSI IN TOTALE NEI DUE CENTRI

Negli hub privati di Alassio e Cairo un inizio con il freno a mano tirato

MAURO CAMOIRANO

Hub vaccinali privati di Alassio e Cairo, per ora un inizio un po' con "il freno a mano". Nella struttura che si riferisce al centro di medicina rivierasco, ospitato in una tensostruttura messa a disposizione dal Comune, i medici di medicina generale di «Alassio Salute» sono affiancati da volontari della Protezione Civile, della Croce Bianca e della Croce Rossa ed hanno iniziato l'attività martedì. Spiega, il dottor Augusto Gandolfo, responsabile del Centro insieme al dottor Francesco Bogliolo: «In questi giorni

ni abbiamo somministrato una sessantina di dosi come hub privato, mentre abbiamo vaccinato molto come medici di medicina generale per la seconda dose per i nostri pazienti. Il periodo non è certo ottimale: alcuni sono già in ferie e, soprattutto, chi fa la prima dose ora calcola che poi la seconda dovrà farla verso metà agosto e ciò è un deterrente. Il target maggiore saranno probabilmente i giovani, dai 12 ai 18 anni, dove la percentuale dei vaccinati è inferiore. Poi si potrebbe sviluppare un'attività verso le aziende del territorio che potrebbero rivolgersi a

noi. Ed ovviamente, tutto il discorso sul turismo e i non residenti in Liguria: siamo in attesa di indicazioni in merito. Infine, c'è da capire come si svilupperà l'ipotesi di un'eventuale terza dose. Ma l'importante, per noi, è dare un servizio».

L'accento sul servizio è posto anche dai fratelli Sambin, alla guida della società Sunrise, a Cairo, che ha messo a disposizione i capannoni ed è capofila dell'hub valbomidese, con l'attività di medici e infermieri erogata da Cooperarci e il supporto dei volontari Avo. Commenta, Giorgio Sambin: «Abbiamo iniziato mercoledì e



Una tensostruttura all'esterno del centro medico «Alassio Salute»

finora abbiamo somministrato una sessantina di vaccini. Domani ne sono previsti altri 20: abbiamo voluto ampliare l'attività anche al sabato proprio per agevolare gli utenti ed ampliare l'ottica di servizio che è alla base di questa iniziativa. Al di là dei numeri, che per ora sono, e non poteva essere altrimenti in questo perio-

do (l'iter autorizzativo è stato lungo, ndr) forse più bassi delle aspettative, importante era la copertura del territorio a supporto di quanto già messo in campo dalla Regione, grazie anche all'Unione Industriali di Savona, le amministrazioni comunali e la Lega delle cooperative». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA